

vogliono. Per diversi motivi: possibili incidenti stradali, possibili avvelenamenti da bocconi avvelenati che in questo periodo "vanno di moda," possibili incontri con altri animali siano essi lupi o cani. I cani si tengono in casa dato che sono membri della famiglia, facendoli scorrazzare nei prati, annusare e delimitare il territorio sempre sotto gli occhi vigili del padrone. I lupi si avvicinano alle case proprio perché gli umani tengono comportamenti deplorabili: abbandonano i rifiuti nelle vicinanze delle abitazioni e lasciano liberi di vagare i propri animali. E' un errore gravissimo perché il lupo non deve mai e poi mai abituarsi ad avvicinarsi troppo all'uomo perché potrebbe perdere la sua proverbiale diffidenza e paura.

Spesso, complici le letture diseducative sul lupo, per ogni aggressione si tende subito ad incolpare questo splendido predatore anche senza la minima prova, ingigantendo poi i racconti, proprio come nelle favole. E infine a proposito di ingigantimento dei racconti, le garantisco che i molossi di cento chili che cita la signora io non ne ho mai visti!

NON SOLO L'AUSL

Medico a Ferriere deve provvedere anche il Comune

Giampaolo Mainardi

consigliere comunale di Ferriere

Durante il Consiglio comunale svoltosi a Ferriere venerdì 15 marzo il sindaco e l'assessore Oppizzi hanno detto che, anche se la scelta del medico è libera, l'unica soluzione per mantenerlo a Ferriere sarebbe quella che tutti o quasi, i ferrieresi si avvalsero del medico nominato dall'Ausl per il paese.

Personalmente, pur piacendomi l'idea dell'uno per tutti e tutti per uno, ho contestato e contesto questo modo di affrontare la situazione perché sono convinto che se si ragiona solo con i numeri, non solo Ferriere ma tutta la montagna è destinata a morte certa.

Ogni confronto sarà vano, specialmente

se come fatto venerdì si citano e ci si basa su dati teorici che non corrispondono esattamente alla realtà quotidiana. Infatti quando si dice che i residenti a Ferriere risultano circa 1.200 si dice il vero ma si distorce la realtà se ci si scorda di aggiungere che quelli che realmente e quotidianamente ci vivono, sono poco più della metà. Se contiamo frazione per frazione, vediamo che le persone che abitualmente vivono a Ferriere non superano le 700 unità. Di queste 700 persone circa 120 abitano in Valdaveto e dal punto di vista del medico di base storicamente fanno capo al dott. Labati, mentre la decina che abita a Crocelobbia fa capo ai medici di Farini e altre, per motivi personali, hanno scelto un medico di Bettola o di Piacenza.

Se dai circa 700 reali abitanti del comune di Ferriere togliamo questi 150, rimangono 550 possibili mutuati per il medico di Ferriere. Visto che è impossibile che tutti, anche se si mette in campo una campagna capillare a favore del medico designato dall'Ausl lo scelgano, il numero di pazienti che questi potrà avere, difficilmente supererà le 500 unità, cifra più vicina ai 384 pazienti attuali della dottoressa Wadeu, che a quella di 800 pazienti che l'Ausl indica come numero minimo per far sì che una "condotta" sia appetibile.

Inoltre se si parla di numeri, se ne dovrebbero citare almeno altri tre: il 2 pari al numero dei nati nel 2018, il 39 pari al numero dei decessi avvenuti nel 2018 nel comune di Ferriere e il numero 70 pari all'età media dei residenti.

Questi numeri ci dicono che, se non si fa nulla per invertire la tendenza in atto, inevitabilmente tra pochi anni gli effettivi abitanti del comune saranno meno di 400 e che allora il rischio che il comune rimanga senza medico sarà reale.

Tutti noi montanari, non solo ferrieresi, viviamo in un territorio fragile abitato prevalentemente da anziani e questo comporta la necessità di una rete di protezione e assistenza per garantire un minimo di serenità e di qualità della vita e per questo è assolutamente necessaria la presenza di un medico a tempo pieno e se per averlo servono incentivi anche economici bisognerebbe iniziare a prendere in considerazione questa possibilità invece di scartarla a priori anche perché non dobbiamo aspettare che "i buoi siano scappati per chiudere la porta della stalla".